



[Protezione Civile]

Redazione di Met

UN NUOVO “MIRACOLO” DEL NUCLEO OPERATIVO DI PROTEZIONE CIVILE LOGISTICA DEI TRAPIANTI

L'intervento del direttore del Nucleo operativo Massimo Pieraccini



La divisione “Logistica dei Trapianti” del Nucleo Operativo di Protezione Civile, da molti anni partner logistico dei maggiori centri di prelievi e trapianti di organi solidi e tessuti nazionali ed internazionali è uno dei grandi orgogli italiani, una di quelle eccellenze che il mondo c’invidia, ma che paradossalmente poco conoscono!

E’ di questi giorni l’ennesimo “miracolo” reso possibile dalle loro straordinarie capacità organizzative che, ricordiamo, gli hanno permesso anche quando la Toscana era paralizzata dalla neve di riuscire senza intoppi a portare avanti le molte criticità presenti!

E’ stato Massimo Pieraccini, direttore del Nucleo ad occuparsi in prima persona di questa delicatissima missione felicemente conclusa sulla rotta Germania - Spagna.

“Sono state sei ore lunghissime, sei ore di emozione e di stress che mi hanno portato in un paesino vicino a Monaco di Baviera a ritirare le cellule staminali necessarie ad un piccolino di soli 8 kg gravemente malato di leucemia che mi aspettava a Madrid. Non si finisce mai di emozionarsi in questi casi, non ci si abitua a salvare una vita. Sono felice che lui adesso possa sopravvivere un po’ anche grazie a me” conclude Pieraccini.

Un’altra vita salvata. Quasi una quotidianità per i volontari di quest’associazione unica, che già recentemente era balzata agli onori della cronaca per aver compiuto un altro grande miracolo; quello che ha permesso di salvare una vita sulla rotta Taiwan - Spagna dove c’era da compiere un viaggio dell’impossibile al limite delle 30 ore necessarie per il trasporto di cellule staminali.

Da ricordare inoltre, anche i due grandi eventi che hanno visto la divisione Logistica dei Trapianti del Nucleo Operativo di Protezione Civile protagonista nel 2010: il trasporto puntuale a Londra del tessuto che ha consentito di effettuare il primo trapianto di trachea pediatrico al mondo in marzo e quello per il primo di trachea in Russia effettuato a dicembre in una giornata per altro sfavorevole dal punto di vista meteo.

In conclusione è doveroso dare un po' di numeri relativamente all'attività di questa eccellenza italiana nel 2010 nei quadri che seguono.

Nella prima tabella il globale delle attività svolte, classificando gli interventi in ordine dell'ampiezza territoriale raggiunta. Per ogni fascia territoriale abbiamo indicato il totale delle ore che l'esecuzione degli interventi ha richiesto, il totale dei chilometri percorsi ed il numero dei voli effettuati.

Nella tabella seguente abbiamo estrapolato il numero di interventi effettuati a supporto delle equipe mediche impegnate nell'effettuazione del prelievo di organi e tessuti, scindendoli numericamente dagli interventi di trasporto di soli materiali biologici come organi solidi, midollo osseo, tessuti ed altri materiali biologici.

Leggi direttamente online: <http://met.provincia.fi.it/news.aspx?n=89540>